

COMUNICATO STAMPA

AGCOM: PLURALISMO POLITICO/ISTITUZIONALE, MONITORAGGIO È EFFETTUATO IN RELAZIONE AI SOGGETTI POLITICI NON AI SINGOLI ESPONENTI

In merito agli interventi della stampa relativi agli squilibri - fin qui registrati dalla rilevazione parziale mensile - sulla presenza di leader politici nei telegiornali e nei programmi di approfondimento ed al mancato intervento dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, si precisa quanto segue.

Nei periodi non interessati da campagne elettorali, la verifica sul rispetto del pluralismo e della parità di accesso nei programmi di informazione avviene, secondo quanto prescritto nei regolamenti Agcom, avuto riguardo ad un arco temporale più esteso - il trimestre nel caso dei Tg - per coniugare in maniera efficace la libertà editoriale di ogni rete/testata con l'esigenza di dare conto dell'attualità della cronaca politica istituzionale.

Inoltre, la parità di accesso viene valutata in relazione al soggetto politico e, dunque, al movimento o partito politico inteso come soggetto collettivo: le presenze dei diversi esponenti vengono computate nel calcolo delle presenze complessive dei partiti di appartenenza.

L'esame dei dati relativi ai mesi di settembre e ottobre ha peraltro evidenziato delle anomalie nei tempi fruiti dai diversi soggetti politici che saranno quindi oggetto di valutazione secondo i tempi e i criteri sopra ricordati (delibere 22/06/CSP e 243/10/CSP).

Roma, 28 novembre 2019